

## **PROFILO DEL CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE CHE L'ASSEMBLEA DEI SOCI SARA' CHIAMATA A NOMINARE IN SOSTITUZIONE DEL PROF. GIAN MARIA GROS PIETRO**

**Sondrio, 30 maggio 2012** - Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese, in conformità a quanto prescritto dal Provvedimento della Banca d'Italia in data 11 gennaio 2012 in materia di organizzazione e governo societario, ha completato l'analisi volta ad individuare il profilo teorico e le aree di competenza professionale del nuovo Amministratore che l'Assemblea dei Soci del 15/16 giugno 2012 sarà chiamata a nominare in sostituzione del Consigliere prof. Gian Maria Gros Pietro, che ha rassegnato le dimissioni in data 1 maggio 2012.

I risultati di detta analisi sono contenuti nel documento allegato: *"Profilo del Consigliere di Amministrazione che l'Assemblea dei Soci sarà chiamata a nominare in sostituzione del prof. Gian Maria Gros Pietro"*, predisposto in conformità di quanto indicato dal richiamato Provvedimento, e reso disponibile ai Soci affinché la scelta del candidato per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione possa tener conto dei valori e delle competenze richieste.

### Contatti societari

Investor relations  
telefono + 39 02 80637471  
Email: [investorrelations@creval.it](mailto:investorrelations@creval.it)

Media relations  
telefono +39 02 80637403  
Email: [mediarelations@creval.it](mailto:mediarelations@creval.it)

***Profilo del Consigliere di Amministrazione che l'Assemblea dei Soci sarà chiamata a nominare in sostituzione del prof. Gian Maria Gros Pietro***

Si richiamano preliminarmente i principi che improntano costantemente l'attività ed ispirano le linee operative del Gruppo Credito Valtellinese: creare valore sostenibile nel medio - lungo periodo, evidenziando il ruolo preminente dei Soci nel rispetto della soddisfazione di tutti i Clienti, dello sviluppo economico dei territori di insediamento, del sostegno alle attività degli enti no profit, della qualità delle relazioni e della crescita professionale dei Collaboratori.

Sulla base del dettato Statutario e tenuto conto dei richiamati valori societari, il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese, la cui composizione è attualmente prevista in 15 membri, annovera la presenza di imprenditori, espressione dei territori di riferimento della Banca e di diversi settori economici, docenti universitari con ampie competenze in materia economico - finanziaria, liberi professionisti di comprovata esperienza in ambito bancario - finanziario e più in generale d'impresa, nonché di dirigenti bancari con ampie competenze nel settore.

Tenuto conto della composizione attuale del Consiglio sopra sintetizzata, e in considerazione anche delle evidenze emerse nell'ambito del processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione stesso, indichiamo di seguito il profilo ideale e le aree di competenza professionale del nuovo Amministratore, affinché la scelta dell'Assemblea possa orientarsi verso un profilo in grado di apportare contributi qualificati, in vista del perseguimento di una sempre più efficace azione dell'Organo amministrativo:

- *solida conoscenza del sistema economico-finanziario con particolare riguardo all'ambito tributario e fiscale*
- *esperienza maturata in organi sociali di aziende possibilmente anche operative in ambito finanziario, purché non concorrenti;*
- *specifiche competenze di gestione del rischio.*

Inoltre, ancorché alla data dell'Assemblea non sarà ancora obbligatoria la riserva di una quota al genere meno rappresentato prevista dall'articolo 2 della Legge n. 120/2011 (c.d. Legge sulle "Quote Rosa"), il Consiglio di Amministrazione – nel condividere le finalità e le motivazioni che hanno portato all'adozione della suddetta normativa – ritiene che la definizione ottimale della composizione del Consiglio di Amministrazione non possa prescindere dall'avvio di un processo di progressivo adeguamento alla citata normativa.

Conseguentemente ritiene che il candidato ideale debba appartenere al genere femminile.

Fermo restando il rispetto dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza prescritti dalla normativa vigente, il Consiglio ritiene inoltre auspicabile che l'Organo amministrativo risulti quanto più possibile rappresentativo della base sociale, anche a livello territoriale.

Si ricorda infine, che, in applicazione di quanto previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia in data 11 gennaio 2012 in materia di organizzazione e governo societario, delle banche, si procederà a definire la composizione quali - quantitativa ottimale del Consiglio a partire dalla prossima scadenza.